

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DELIBERAZIONI ASSUNTE

N. 02/2010 del 16 Marzo 2010

Il giorno di martedì sedici marzo 2010, alle ore 18,30, presso la sede della Società, giusta convocazione del Presidente, i Signori Consiglieri si sono riuniti per trattare gli argomenti di cui all'ordine del giorno ad essi comunicato e di seguito riportati:

ORDINE DEL GIORNO

1. Lettura del Verbale della seduta precedente
2. Comunicazioni del Presidente
3. Approvazione Verbale di gara del cottimo fiduciario per lavori di pronto intervento e manutenzione;
4. Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'approvazione del nuovo regolamento relativo alle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante cottimo ai sensi dell'art.24 bis della L.109/94 così come recepita con L.R. 7/2002 e s.m.i.;
5. Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'approvazione del "Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale dell'A.M.A. S.p.A.";
6. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla citazione avanzata dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo per conto del Sig. Marchese Carmelo;
7. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla citazione avanzata dall'Avv. Aurora di Mattea per conto del Sig. Torrisi Orazio;
8. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla citazione avanzata dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo per conto del Sig. Strazzeri Antonino;
9. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione della parcella all'Avv. Gabriella Torrisi per la controversia contro Corfrutta s.r.l.;
10. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione della parcella all'Avv. Gabrielle Castorina per la controversia contro Ditta COMAS;
11. Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione della parcella all'Avv. Salvatore Mirena per la controversia contro Strazzeri Antonino;
12. Esame ed eventuale deliberazione in ordine ad incarichi di collaborazione esterna relativi all'attività di ricerca perdita ed ottimizzazione delle risorse idriche;
13. Varie et eventuali.

Sono presenti i Signori:

1. **Lo Presti Vittorio** (*Presidente*)
2. **Caggegi Armando** (*Vice Presidente*)
3. **Ventura Filippo** (*Componente*)

Componenti presenti: 3 – Componenti assenti: 0

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2405 del cod. civ. assistono all'adunanza i seguenti componenti del Collegio dei Sindaci:

1. **Astuto Giuseppe** (*Membro effettivo del Collegio Sindacale*)
2. **Panarello Alfio** (*Membro effettivo del collegio Sindacale*)

E' altresì presente il Revisore contabile della Società, il dott. Salvatore Fusto.

Su invito del Direttore G. è presente il Dirigente Amministrativo Rag. Antonio Amenta.

Assume le funzioni di Segretario l'arch. Sebastiano Garraffo.

Il Presidente del C.d.A. accertata la validità dell'adunanza per la presenza della maggioranza di cui all'art. 17 dello Statuto, invita il Consiglio ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del giorno.

=====

1° Punto all'Ordine del Giorno: Lettura del Verbale della seduta precedente.

Il Presidente alla presenza dell'intero Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore conti da lettura del Verbale della Seduta precedente n.01 del 23.02.2010; dopo la lettura, non avendo nulla da dire si passa al successivo punto all'ordine del giorno.

2° Punto all'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Il Presidente comunica ai presenti:

- a) che L'Impresa Vadalà Geom. Carmelo, aggiudicataria del servizio di sospensione erogazione idrica agli utenti per accertata morosità, con nota prot. n. 550 dell'01.03.2010 ha comunicato di non essere disponibile al prosieguo del servizio oltre i quattro mesi previsti nel contratto, e che pertanto il contratto si intende scaduto il 27.03.2010;
- b) che con nota prot. n. 56 del 12.03.2010 il Direttore Generale f.f. della società ha comunicato all'ARPA di Catania, alla Provincia Regionale di Catania e al Comune di Paternò, la precaria situazione sulla difficoltà a reperire dei centri di smaltimento per il conferimento dei fanghi provenienti dall'impianto di depurazione gestito dall'A.M.A.
- c) che con nota prot. n.626 del 05.03.210 il Sig. Caponnetto Giovanni residente in via Giordano Bruno n. 26 ha avanzato richiesta di rimborso per lavori urgenti eseguiti necessari per fronteggiare una situazione di emergenza verificatesi nel locale seminterrato e ripristinare la funzionalità della rete fognaria;
- d) che con nota ns. prot. n.674 del 10.03.2010, il Dirigente Scolastico ha avanzato richiesta per una borsa di studio degli alunni dell'I.P.A.A. di Paternò, allo scopo di incentivare il profitto scolastico;
- e) che essendo in scadenza il contratto di collaborazione dell'ing. Bruno Maccarrone, si ritiene opportuno valutare la possibilità di una ulteriore proroga del contratto, poiché nei prossimi giorni è previsto un incontro con

l'ATO Acque Catania e con la Camera di Commercio per esaminare le possibilità di abbattimento del minimo impegnato e occorre portare a compimento lo studio dell'organigramma della società e la pubblicazione del bando del nuovo regolamento per l'affidamento di lavori pubblici mediante cottimo, posto all'odierno ordine del giorno per l'approvazione.

=====

3° Punto all'Ordine del Giorno: Approvazione verbale di gara del cottimo fiduciario per lavori di pronto intervento e manutenzione.

DELIBERAZIONE N. 03/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente Delibera n. 56/2009 della seduta del 12.11.2009, con la quale è stato approvato il progetto e il bando di gara per il cottimo appalto dei lavori di pronto intervento e manutenzione;
- Visti i Verbali di gara, n.1 del 10.12.2009, n.2 del 03.03.2010 e n.3 del 10.03.2010, con il quale è stata aggiudicata la gara del cottimo appalto alla Ditta Costruzioni Generali Beato Giuseppe con sede a Paternò in via Lascari n.4, che ha offerto il ribasso del 13,68% sui singoli prezzi dei lavori posti a base d'asta;
- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI APPROVARE il Verbale di gara del 10.03.2010, aggiudicando definitivamente i lavori di pronto intervento e manutenzione, all'impresa Costruzioni Generali Beato Giuseppe con sede in Paternò via Lascari n.4, che ha offerto un ribasso d'asta del 13,68% pari ad un importo netto contrattuale di €.125.560,72 compreso di oneri per la sicurezza + IVA.

DI AUTORIZZARE il Presidente a firmare il relativo contratto di appalto in nome e per conto della società.

4° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'approvazione del nuovo regolamento relativo alle modalità di affidamento di lavori pubblici mediante cottimo ai sensi dell'art.24 bis della L.109/94 così come recepita con L.R. 7/2002 e s.m.i.;

DELIBERAZIONE N. 04/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che con Verbale del 10.12.2009 è stato aggiornato l'Albo delle imprese di fiducia per l'affidamento dei lavori mediante cottimo appalto, da valere per l'anno 2010, ai sensi dell'art.24 bis della L. 109/94 coordinata con la L.R. n.7/2002 e s.m.i.

- Visto il vigente regolamento per l'esecuzione dei lavori mediante cottimo appalto approvato con Delibera n. 34 del 15.05.2003 del C.d.A., ai sensi dell' art.24 bis della L.109/94 coordinata con la L.R. n.7/2002 e s.m.i.;

- Ritenuto opportuno sostituire detto regolamento alla luce della più recente normativa in materia;

- Visto il nuovo Regolamento predisposto dalla direzione della società e le relative modifiche apportate;

- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

- DI APPROVARE** il nuovo Regolamento per l'affidamento dei lavori mediante cottimo appalto, predisposto dalla direzione ai sensi dell'art.24 bis della L.109/94 coordinata con la L.R. n.7/2002 e s.m.i.;
- DI SOSPENDERE** le eventuali richieste, già pervenute, di iscrizioni all'Albo delle ditte di fiducia da valere per l'anno 2011 secondo il precedente Regolamento.
- DI AUTORIZZARE** la Direzione a procedere alla pubblicazione del Regolamento e alla successiva redazione del nuovo Albo delle imprese di fiducia da valere per il rimanente anno 2010, in sostituzione del vigente Albo di cui al Verbale del 10.12.2009.

=====

5° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine all'approvazione del "Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale dell'A.M.A. S.p.A.";

DELIBERAZIONE N. 05/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Premesso che in atto la società conta di soli ventitre dipendenti e due Dirigenti a tempo indeterminato, e che continuamente, per sopperire all' insufficienza di personale, si è ricorso al lavoro a prestito;

- Sentito il Presidente e la Direzione, sulla opportunità di adottare un regolamento che possa disciplinare un eventuale reclutamento di personale, anche a tempo determinato, nelle more della cessione del servizio idrico integrato al gestore unico provinciale (S.I.E. S.p.A.);

- Visto il *"Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale dell'A.M.A. S.p.A."* predisposto in collaborazione gratuita con l'Avv. Francesco Finocchiaro di Paternò;

- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

- DI APPROVARE** il *"Regolamento per la disciplina del reclutamento del personale dell'A.M.A. S.p.A."*, così come allegato alla presente;
- DI INCARICARE** la Direzione a pubblicare il Regolamento di cui sopra sul sito web della società.

=====

6° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla citazione avanzata dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo per conto del Sig. Marchese Carmelo;

DELIBERAZIONE N. 06/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'atto di citazione dell'Avv. Salvatore Asero Milazzo, ns. prot. n.636 dell'08.03.2010, presentato per conto del sig. Marchese Carmelo;
- Vista la data dell'udienza fissata per il giorno 17.06.2010;
- Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;
- Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico a rappresentare la società all'udienza del 17.06.2010, contro il Sig. Marchese Carmelo rappresentato dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo, all'Avv. Gabriele Castorina con studio in Catania via G. Vagliasindi n.9;

=====
7° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla citazione avanzata dall'Avv. Aurora di Mattea per conto del Sig. Torrisi Orazio;

DELIBERAZIONE N. 07/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto l'atto di citazione dell'Avv. Aurora Di Mattea del 17.02.2010, notificato all'A.M.A. S.p.A. in data 24.02.2010, presentato per conto del sig. Torrisi Orazio;
- Vista la data dell'udienza fissata per il giorno 05.06.2010;

Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;

Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico a rappresentare la società all'udienza del 05.06.2010, contro il Sig. Torrisi Orazio rappresentato dall'Avv. Aurora Di Mattea, all'Avv. Angela Allia con studio in Paternò via E. Bellia n.316;

=====

8° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla citazione avanzata dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo per conto del Sig. Strazzeri Antonino .

DELIBERAZIONE N. 08/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visto l'atto di citazione dell'Avv. Salvatore Asero Milazzo del 26.02.2010, notificato all'A.M.A. S.p.A. in data 26.02.2010, presentato per conto del sig. Strazzeri Antonino titolare dell'omonima ditta;

Vista la data dell'udienza fissata per il giorno 17.06.2010;

Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;

Visto lo Statuto della società;

Per quanto sopra detto, all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI CONFERIRE l'incarico a rappresentare la società all'udienza del 17.06.2010, contro il Sig. Strazzeri Antonino rappresentato dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo, all'Avv. Salvatore Mirena con studio in Paternò via Garibaldi n.74;

=====

9° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione della parcella all'Avv. Gabriella Torrisi per la controversia contro Corfrutta s.r.l..

DELIBERAZIONE N. 09/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente Delibera di C.d.A. del n.50 della seduta del 15/10/2009, con la quale è stato conferito l'incarico a rappresentare la società nella vertenza contro la società Corfrutta s.r.l., all' Avv. Gabriella Torrisi;
- Vista l' Ordinanza del 24.01.2010 del Presidente del Tribunale di Catania Prima Sezione che ha rigettato il ricorso per accertamento tecnico formulato dalla Corfrutta;
- Vista la parcella pro forma presentata dall'Avv. Gabriella Torrisi, ns. prot. n.551 del 01.03.2010;
- Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;
- Visto lo Statuto della società;

Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI LIQUIDARE la parcella pro forma presentata dall'avv. Gabriella Torrisi con studio in Paternò via E. Bellia n.341, così come presentata con nota ns. prot. n.551 dell'01.03.2010.

=====

10° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione della parcella all'Avv. Gabrielle Castorina per la controversia contro Ditta COMAS.

DELIBERAZIONE N. 10/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Richiamata la precedente Delibera di C.d.A. del n.59 della seduta del 12/11/2009, con la quale è stato conferito l'incarico a rappresentare la società nella vertenza contro il Sig. donato Sebastiano titolare della Ditta COMAS, all' Avv. Gabriele Castorina;
- Vista l' Ordinanza del 24.01.2010 del Presidente del Tribunale di Catania Prima Sezione che ha rigettato il ricorso per accertamento tecnico formulato dalla Ditta COMAS;
- Vista la parcella pro forma presentata dall'Avv. Gabriele Castorina, ns. prot. n.281 del 02.02.2010 e la successiva prot. n. 690 dell'11.03.2010 ;
- Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;
- Visto lo Statuto della società;

Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI LIQUIDARE la parcella pro forma presentata dall'Avv. Gabriele Castorina con studio in Catania via Vagliasindi n.9, per l'importo ridotto di cui alla nota ns. prot. n.690 dell'11.03.2010.

=====

11° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine alla liquidazione della parcella all'Avv. Salvatore Mirena per la controversia contro Strazzeri Antonino;

DELIBERAZIONE N. 11/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Richiamata la precedente Delibera di C.d.A. del n.58 della seduta del 12/11/2009, con la quale è stato conferito l'incarico a rappresentare la società nella vertenza contro il Sig. Strazzeri Antonino rappresentato dall'Avv. Salvatore Asero Milazzo, all'Avv. Salvatore Mirena;
- ❑ Vista l' Ordinanza del 24.01.2010 del Presidente del Tribunale di Catania Prima Sezione che ha rigettato il ricorso per accertamento tecnico formulato dalla Ditta Strazzeri Antonino;
- ❑ Vista la parcella pro forma presentata dall'Avv. Salvatore Mirena, ns. prot. n.280 del 02.02.2010 e la successiva prot. n. 691 dell'11.03.2010 ;
- ❑ Visto il Regolamento per gli incarichi agli Avvocati esterni e il relativo disciplinare negoziale per la costituzione in giudizio approvato dal C.d.A. dell' A.M.A. S.p.A. con Delibera n.03/2009;
- ❑ Visto lo Statuto della società;

Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

DI LIQUIDARE la parcella pro forma presentata dall'Avv. Salvatore Mirena con studio in Paternò via Garibaldi n.74, per l' importo ridotto di cui alla nota prot. n.691 dell'11.03.2010.

=====

12° Punto dell'Ordine del Giorno: Esame ed eventuale deliberazione in ordine ad incarichi di collaborazione esterna relativi all'attività di ricerca perdita ed ottimizzazione delle risorse idriche .

DELIBERAZIONE N. 12/2010

- ❑ Richiamato quanto comunicato al punto b) delle Comunicazioni del Presidente nella seduta del 23.02.2010, in merito alle dispersioni fisiche della rete idrica comunale;
- ❑ Considerato che si rende necessario intraprendere uno studio per contenere le dispersioni fisiche della rete idrica cittadina, attraverso anche l'ausilio di una ditta esterna esperta nel settore di monitoraggio e ricerca perdite idriche;
- ❑ Considerato che si rende opportuno, alla luce dei recenti ricorsi per alluvioni, intraprendere uno studio e una verifica della rete fognaria cittadina, in modo particolare dei collettori fognari principali;

- ❑ Considerato che per ovviare alle già note problematiche, relative ai parametri da rispettare delle acque in uscita dal depuratore imposti dall' A.R.R.A. a seguito del rilascio dell' autorizzazione allo scarico DDS n.28 del 03.02.2009, si potrebbe studiare la possibilità di deviare l'attuale scarico per non incorrere alle prescrizioni dei parametri più restrittivi già imposti.
- ❑ Considerato che, a corredo e a completamento dei lavori di monitoraggio e ricerca perdite idriche, si potrebbe riprendere il lavoro di inserimento dati per l' aggiornamento e completamento del Sistema Informativo Territoriale (SIT) della società;
- ❑ Considerato che l'Ufficio tecnico della società conta di una sola unità, nella persona del Geom. Antonino Giambone, e in parte del Direttore Generale f.f. che sono operati di lavoro;
- ❑ Ritenuto opportuno, nelle more del trasferimento del S.I.I. al gestore unico provinciale (S.I.E.), intraprendere le attività sopra menzionate;
- ❑ Ritenuto opportuno, per i motivi su esposti e per motivi di ordine economico, non procedere all'assunzione di personale né a tempo determinato né a tempo indeterminato;
- ❑ Ritenuto opportuno, per le ragioni sin qui esposte, individuare una figura professionale che possa offrire all'Azienda un supporto sia di natura tecnica che di natura amministrativa;
- ❑ Considerato che le prefigurate qualità possono essere individuate nella figura dell'ing. Francesco Freni in servizio a "part time" presso la Provincia Regionale di Catania, che precedentemente ha avuto modo di prendere conoscenza degli impianti della società attraverso la realizzazione del S.I.T. ;
- ❑ Visto il contratto di lavoro tipo "a progetto" presentato dalla Direzione;
- ❑ Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI INCARICARE il Presidente a stipulare il contratto di lavoro coordinato e continuato di tipo "a progetto" presentato dalla Direzione, che tenga conto delle esigenze sia tecniche ed amministrative della società, con l'ing. Francesco Freni per un periodo non superiore a mesi tre, non tacitamente rinnovabile, con facoltà della società di recedere unilateralmente, comunque, anche prima della scadenza del rapporto;

DI STABILIRE, per le prestazioni lavorative richieste al professionista, un compenso mensile di €. xxxxxxxxxxxxxx + IVA + cpc da corrispondere a fattura nei tre mesi previsti nella durata del contratto.

=====

13° Punto dell'Ordine del Giorno: Varie et eventuali .

DELIBERAZIONE N. 13/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Sentito il Presidente al punto d) delle *“Comunicazioni del Presidente”*
- Vista la richiesta trasmessa dal Preside dell'Istituto Professionale Agricoltura ed Ambiente (I.P.A.A.) di Paternò, giusta nota prot. n. 664C44 del 23.02.2010, con la quale chiede a questa società di prevedere un contributo per l'istituzione di una borsa di studio per incentivare il profitto scolastico degli studenti;
- Considerato che l' A.M.A. S.p.A. è una società che gestisce servizi connessi alla salvaguardia dell'ambiente e quindi molto sensibile alle problematiche dell'agricoltura e dell' ambiente;
- Ritenuto valido incoraggiare e stimolare lo studio degli studenti dell'I.P.A.A. di Paternò per migliorare le future figure professionali interessate alle problematiche di cui sopra;
- Dopo ampia discussione all'unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI PREVEDERE nel bilancio di questa società un contributo per l'istituzione della borsa di studio di cui sopra, liquidando per l'esercizio in corso la somma di €. 500,00 a favore dell' I.P.A.A. di Paternò.

=====

DELIBERAZIONE N. 14/2010

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ❑ Sentito il Presidente al punto e) delle “*Comunicazioni del Presidente*”
- ❑ Vista la scadenza del contratto di collaborazione dell’ing. Bruno Maccarrone;
- ❑ Considerato che dagli ultimi incontri avuti con l’ATO idrico Catania e con il funzionario della Camera di Commercio di Catania, non si è raggiunto un accordo sulla metodologia da adottare per l’abbattimento del minimo impegnato e che nei prossimi giorni è previsto un ulteriore incontro;
- ❑ Considerato che sarebbe opportuno portare a termine lo studio già avviato dell’organigramma della società;
- ❑ Considerato che per completare le attività di collaborazione richieste al professionista non è stato sufficiente il periodo assegnato;
- ❑ Sentito il Direttore sulla necessità di prorogare il contratto all’Ing. Bruno Maccarrone, per un ulteriore periodo, considerata la particolare carenza di personale e la necessità definire le problematiche già intraprese dal professionista;
- ❑ Visto lo statuto della società;

Per quanto sopra detto, all’unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge alla presenza dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio sindacale e del Revisore conti;

DELIBERA

DI PROROGARE il contratto stipulato con l’ing. Bruno Maccarrone di ulteriori mesi uno continuativi a decorrere dal giorno di scadenza della precedente proroga agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Null’altro avendo da discutere e deliberare l’adunanza, previa lettura ed approvazione del presente verbale, viene conclusa alle ore 20,00.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Allegato alla Delibera n.04/2010

REGOLAMENTO RELATIVO ALLE MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DI LAVORI PUBBLICI MEDIANTE COTTIMO AI SENSI DELL'ART. 24 BIS DELLA L. 109/94 COSÌ COME RECEPITA CON L.R. 7/2002 E S.M.I.

Approvato con Deliberazione n° 04/2010 adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 16/03/2010

Art. 1

È istituito l'albo delle imprese di fiducia dell'Azienda Municipalizzata Acquedotto di Paternò per l'affidamento dei lavori mediante cottimo ai sensi dell'art. 24 bis della L. 11 febbraio 1994, n. 109 così come recepita in Sicilia con L.R. 2 agosto 2002, n. 7 e s.m.i. Nel primo elenco saranno inserite tutte le imprese, in possesso dei requisiti, che faranno pervenire, presso la sede dell'Azienda, la richiesta ed i documenti di cui al successivo art. 3, entro il termine perentorio di giorni trenta dall'entrata in vigore del presente Regolamento.

Il cottimo è consentito per l'esecuzione di opere e lavori di importo non superiore a 150.000 euro.

Il ricorso al cottimo è di competenza del Legale Rappresentante dell'Azienda, il quale adotta le determinazioni ed i provvedimenti per l'espletamento delle gare informali. Compete al Consiglio di Amministrazione l'approvazione degli atti di gara e l'autorizzazione alla stipula del contratto.

Nel corso dello stesso anno solare non possono essere affidati alla stessa impresa lavori per un importo superiore a € 150.000,00.

Art. 2

Sono iscritte all'albo le imprese in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, comma 11 quinquies, del testo coordinato, introdotto con l'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 7/2002, e cioè:

- a) per le imprese in possesso di qualificazione all'esecuzione dei lavori pubblici ex art. 8, comma 3, legge 11 febbraio 1994, n. 109, attestazione S.O.A. in corso di validità;
- b) per le imprese iscritte all'albo separato delle imprese artigiane, istituito presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, il requisito è esclusivamente la presentazione del certificato di iscrizione, da almeno due anni, al rispettivo albo camerale;
- c) per le imprese cooperative iscritte al registro prefettizio, sezione produzione e lavoro, il requisito richiesto è esclusivamente la presentazione del certificato di iscrizione, da almeno due anni, al registro prefettizio;
- d) per tutte le altre imprese non rientranti nelle fattispecie di cui alle lettere a), b) e c) i requisiti richiesti sono quelli previsti dall'articolo 28, comma 1, lettera a) del decreto del Presidente della Repubblica del 25 gennaio 2000, n. 34, ridotti del cinquanta per cento.

I richiedenti vengono iscritti per le categorie di importo e le specializzazioni risultanti dai certificati

prodotti.

Art. 3

Per ottenere l'iscrizione nell'albo i richiedenti devono presentare istanza all'Azienda Municipalizzata Acquedotto, con sede in Paternò in via E. Bellia n° 214, corredandola con i documenti e le dichiarazioni seguenti, oltre che della autorizzazione al trattamento dei dati:

A. Documentazione relativa a requisiti di ordine generale:

1. Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura contenente l'indicazione dell'attività specifica della ditta dal quale risulti anche che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e completo della dicitura antimafia di cui al comma 1 dell'art. 9 del D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252;

2. Certificato di iscrizione nel Registro delle cooperative, per le cooperative che intendono far valere detta iscrizione;

3. Certificato generale del casellario giudiziale, relativi al titolare e a tutti i direttori tecnici, se diversi dal titolare, in caso di imprese individuali.

In Caso di società commerciali, cooperative e loro consorzi, tale certificato deve essere prodotto per tutti i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice, per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo, per tutti i soggetti dotati di poteri di firma nel caso di società di qualunque altro tipo;

4. Dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante, resa ai sensi del D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i., di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis) del D. Leg.vo 163/2006. La dichiarazione deve riportare anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

5. D.U.R.C. rilasciato in data non anteriore a 90 giorni rispetto alla presentazione, ovvero copia, resa conforme nei modi di legge, dell'istanza del D.U.R.C. con allegata dichiarazione di regolarità assicurativa, previdenziale ed assistenziale; il D.U.R.C. può essere sostituito con le modalità del Decreto Assessorato dei lavori pubblici 24 febbraio 2006 (G.U.R.S. 10 marzo 2006, n. 12) "Modalità attuative della disposizione di cui al comma 12 bis dell'art. 19 della legge 11 febbraio 1994, n. 109". La certificazione non può essere riferite ad uno o più cantieri, ma deve riguardare l'intera attività dell'Impresa senza limitazione a singoli appalti. Non sono considerati validi, i certificati DURC rilasciati per stati di avanzamento dei lavori, stati finali e verifica di autocertificazione. Sono pertanto ammesse certificazioni rilasciate per aggiudicazione appalto, stipula contratto, stipula convenzione, rilascio concessione, iscrizione Albi di fiducia, qualificazione SOA, nonché per lavori privati in edilizia se muniti della dichiarazione di validità per partecipazione a gare d'appalto. All'atto della presentazione del DURC, a pena di esclusione dalla gara, al medesimo deve essere allegata copia della richiesta di attribuzione di C.I.P. da cui si evinca la tipologia per cui lo stesso è stato richiesto (Decreto Assessore regionale lavori pubblici 15 gennaio 2008 in Gurs n. 5 del 1° febbraio 2008). Il certificato prodotto deve avere lo stesso CIP di quello della anzidetta richiesta. Qualora il concorrente opti, in sostituzione della presentazione della certificazione o della sua copia autenticata, per la produzione di una dichiarazione sostitutiva di certificazione, questa deve essere resa, a pena di esclusione, sull'apposito modulo fornito gratuitamente da questa Stazione appaltante e deve comunque contenere le indicazioni e le dichiarazioni specificatamente indicate al comma 1 dell'articolo 6 del decreto dell'Assessore regionale per i lavori pubblici del 24.02.2006.

B. Documentazione relativa a requisiti di ordine speciale:

1. Per le Ditte che si qualificano ai sensi dell'art. 2 lett. a): copia attestazione SOA in corso di validità;

2. Per tutte le Ditte che si qualificano ai sensi dell'art. 2 lett. b) ovvero lett. c): Certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. Albo Separato Imprese Artigiane da almeno due anni ovvero certificato d'iscrizione al Registro Prefettizio da almeno due anni;

3. Per tutte le imprese che si qualificano ai sensi dell'art. 2 lett. d): Elencazione dei lavori eseguiti direttamente ed appartenenti alla categoria per cui viene richiesta l'iscrizione, realizzati nel quinquennio antecedente la richiesta di iscrizione. I lavori eseguiti per conto di stazioni appaltanti pubbliche dovranno essere comprovati mediante presentazione di copia conforme all'originale dei certificati redatti conformemente all'allegato D) del D.P.R. 34/2000 mentre per i lavori eseguiti per conto di committenti privati dovranno essere prodotti, in copia conforme all'originale, dichiarazione del committente circa le caratteristiche qualitative e quantitative delle opere affidate, copia del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal Direttore dei lavori e copia delle fatture emesse.

Art. 4

Ultimata l'istruttoria di tutte le istanze presentate nel termine prefissato, la società richiede le eventuali integrazioni della documentazione entro il termine perentorio di giorni 15, spirato il quale senza la produzione di quanto richiesto si procederà al rigetto dell'istanza.

L'iscrizione all'albo ha effetto permanente.

Le imprese in possesso dei requisiti richiesti saranno inserite in distinti elenchi per categorie di lavori, così come individuati dalla declaratoria di cui all'allegato A del D.P.R. 34/2000 e s.m.i.

Le singole imprese inserite nell'Albo parteciperanno alle singole gare in relazione all'iscrizione ottenuta.

Ogni impresa ha l'obbligo di comunicare entro trenta giorni tutte le variazioni della propria organizzazione e struttura che siano rilevanti ai fini del mantenimento o della modificazione dell'iscrizione.

Dopo la prima formazione dell'albo, le nuove iscrizioni e le modificazioni che comportino ampliamento delle facoltà degli iscritti sono disposte in sede di aggiornamento dell'albo all'inizio di ogni anno e comunque entro il 28 febbraio. A tal fine le domande di nuova iscrizione e le richieste di modifica devono essere presentate dagli interessati entro il 31 ottobre di ogni anno.

Si procede anche in corso dell'anno alla cancellazione dall'albo degli iscritti nei cui confronti si verifichi una delle ipotesi previste dall'art. 6 del presente regolamento.

Per l'anno 2010 le domande di nuova iscrizione e la documentazione a conferma dei requisiti necessari da parte delle imprese già iscritte dovranno essere presentate dagli interessati entro il termine prefissato mediante apposito avviso pubblico.

Art. 5

L'efficacia dell'iscrizione nell'albo può essere sospesa quando a carico dell'iscritto si verifichi uno dei seguenti casi:

1. sia in corso procedura di concordato preventivo o di fallimento;
2. siano in corso procedimenti penali relativi a delitto che per la sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'albo, o procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
3. siano in corso accertamenti per responsabilità concernenti irregolarità nell'esecuzione dei lavori;
4. condotta tale da turbare gravemente la normalità dei rapporti con la stazione appaltante;

5. negligenza nell'esecuzione dei lavori;
6. infrazioni, debitamente accertate e di particolare rilevanza, alle leggi sociali e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro.
7. inosservanza dell'obbligo stabilito dal comma 5 del precedente art. 4.

Nel caso di cui al n. 2) il provvedimento si adotta quando l'ipotesi si riferisce al titolare o al direttore tecnico, se si tratti di impresa individuale; a uno o più soci o al direttore tecnico, se si tratti di società in nome collettivo o in accomandita semplice; agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o al direttore tecnico se si tratti di ogni altro tipo di società o di consorzio.

Il provvedimento adottato nei casi di cui ai numeri 4), 5) e 6) determina la durata della sospensione.

Art. 6

Sono cancellati dall'albo gli iscritti per i quali si verifichi uno dei seguenti casi:

1. grave negligenza o malafede nell'esecuzione dei lavori;
2. condanna per delitto che per sua natura o per la sua gravità faccia venir meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'albo;
3. emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 2 dicembre 1956, n. 1223 e la decadenza dell'iscrizione all'albo o la revoca dell'iscrizione stessa;
4. fallimento, liquidazione, cessazione di attività;
5. recidive o maggiore gravità nei casi di cui ai numeri 4), 5), 6) e 7) dell'articolo precedente
6. Il verificarsi di una delle fattispecie previste dall'art. 38, comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis) del D. Leg.vo 163/2006.

Art. 7

I provvedimenti di cui agli artt. 5 e 6 sono preceduti dalla comunicazione all'iscritto dei fatti addebitati con fissazione di un termine non inferiore a 15 giorni per le sue deduzioni.

Art. 8

Qualora nell'albo siano efficacemente iscritte, per specializzazione e per categoria di importo occorrenti per l'affidamento, un numero di imprese non superiore a quindici, l'Azienda spedisce a ciascuna di esse, almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'apertura delle offerte, raccomandata contenente avviso di informazione in ordine ai lavori da aggiudicare.

Se nell'anno siano efficacemente iscritte più di quindici imprese aventi i requisiti di cui al precedente comma, l'avviso di informazione viene dato mediante pubblicazione all'albo pretorio del comune di Paternò, oltre che sul sito internet della Società.

Tali pubblicazioni sono effettuate almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'apertura delle offerte, con almeno quindici giorni liberi per la presentazione delle offerte.

Impregiudicato il diritto di proporre offerte da parte di tutte le imprese iscritte all'albo per specializzazione e per importo adeguati al cottimo da affidare, il Direttore deve formulare ad almeno quindici di tali imprese, di sua fiducia, specifica richiesta di offerta; le richieste devono essere spedite contemporaneamente e a mezzo raccomandata, almeno quindici giorni liberi prima di quello fissato per l'apertura delle buste.

L'invito di cui al comma precedente non può essere rivolto, nel corso dell'anno, ad impresa che nel

medesimo sia stata aggiudicataria di un cottimo da parte dell'Azienda, fino a che altre imprese in possesso dei requisiti di specializzazione non ne abbiano avuto alcuno.

Non è consentito invitare imprese o aggiudicare cottimi ad imprese nei cui confronti, benché non sospese, sia in corso procedimento di cancellazione.

Nel corso di uno stesso anno solare non possono essere affidati ad una stessa impresa lavori per un importo complessivo superiore a quello massimo previsto per il cottimo.

Ai fini della determinazione degli importi affidati si fa riferimento alla data di aggiudicazione.

Art. 9

Gli appalti sono aggiudicati nel rispetto della normativa vigente nella Regione Sicilia al momento dell'indizione del cottimo. In sede di prima applicazione del presente Regolamento e sino ad eventuale diversa disposizione normativa, nelle procedure di affidamento a cottimo si applicano le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 24 bis della L. 109/94 come recepita in Sicilia mediante L.R. 7/2002, e precisamente si applica il criterio del massimo ribasso di cui all'articolo 1, primo comma, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Sono escluse dall'aggiudicazione le offerte che presentano un ribasso superiore di oltre il 10 per cento rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte ammesse. La procedura dell'esclusione automatica non si applica qualora il numero delle offerte ammesse risulti inferiore a cinque.

La formazione e la tenuta dell'Albo dei cottimisti, le comunicazioni e la stipula dei contratti avviene a cura del Direttore dell'Azienda, a cui dovranno essere richieste le notizie utili per gli inviti, le classificazioni e tutto quanto attinente la procedura di cottimo.

Art. 10

Il presente Regolamento sarà pubblicato per trenta giorni presso l'Albo Pretorio del Comune di Paternò e sarà tenuto a disposizione del pubblico presso la Direzione dell'Azienda Municipalizzata Acquedotto, ai sensi della normativa vigente. Esso sarà inoltre consultabile al seguente sito web dell'Azienda: www.acquedottopaterno.it.

Eventuali opposizioni dovranno essere presentate entro e non oltre la scadenza della sua pubblicazione all'Albo.

Trascorso il termine di cui sopra il presente Regolamento diverrà esecutivo, mentre eventuali opposizioni saranno esaminate ed eventualmente accolte mediante provvedimento di modifica da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda, cui seguirà una nuova pubblicazione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento valgono le norme nazionali e regionali in materia.

Nel caso di emanazione di norme nazionali e/o regionali successive all'entrata in vigore del presente Regolamento esse verranno automaticamente ed immediatamente osservate, in attesa di apportare le conseguenti modifiche al presente.

Art. 11

Tutti i dati raccolti saranno trattati in conformità al D.L.vo 30 giugno 2003, n. 196.

1) i dati personali, verranno registrati su supporti elettronici protetti e su supporto cartaceo e saranno trattati in via del tutto riservata dalla società;

2) i dati personali non verranno comunicati ovvero diffusi a terzi, se non per le esigenze delle procedure di tenuta dell'albo e della sua pubblicazione, delle procedure di aggiudicazione o per l'accesso agli atti amministrativi;

3) La natura del conferimento dei dati è obbligatoria per l'iscrizione all'albo, e il mancato conferimento preclude l'iscrizione.

4) titolare del trattamento è la Società dell'Azienda Municipalizzata Acquedotto di Paternò.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE
DELL'AMA S.p.A.**

ART. 1. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - PRINCIPI GENERALI

1. Il presente Regolamento disciplina le condizioni, i requisiti, le modalità e le procedure ai fini dell'assunzione di personale con rapporto d'impiego a tempo indeterminato e/o determinato nell'organico dell'AMA S.p.A. quale società a partecipazione pubblica totale nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità ed imparzialità, nonché economicità, efficienza ed efficacia di cui all'art. 18 D.L. 112/08, così come convertito con modifiche dalla L. 113/2008.
2. L'A.M.A. S.p.A. garantisce il rispetto delle norme di legge in materia di lavoro e dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro in tutti i loro istituti.
3. Le procedure di assunzione nella dotazione organica della Società garantiscono l'accesso dall'esterno, valorizzando, comunque, le pregresse esperienze maturate nella Società stessa, la trasparenza delle procedure, l'imparzialità ed il rispetto delle pari opportunità senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza etnica, di nazionalità, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di orientamenti sessuali, di condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente.
4. Nelle modalità di accesso all'impiego, la Società adotta procedure improntate a criteri di trasparenza, idonee a garantire, in ogni fase, il pieno rispetto dei principi e delle regole generali contenute nel presente Regolamento, tese a dare comunque adeguata evidenza dei criteri e delle modalità adottate nella selezione delle risorse umane da acquisire. I predetti criteri e modalità sono resi noti prima dell'effettuazione delle selezioni.

5. Nella selezione del personale la Società osserva criteri di tempestività e di economicità, perseguendo parametri di costo del lavoro competitivi e allineati con i valori di mercato per ciascuna figura/profilo professionale.
6. Nell'ambito delle attività di ricerca e selezione del personale, la Società individua le tipologie contrattuali più idonee per il miglior impiego delle risorse umane in relazione ai profili richiesti, nel rispetto dei presupposti stabiliti dalla legge e dai Contratti Collettivi di Lavoro Nazionali. Compatibilmente con le esigenze di flessibilità e con gli andamenti previsti dei carichi di lavoro, la Società favorisce la stabilizzazione del rapporto di lavoro.
7. L'accesso alle categorie professionali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, potrà avvenire - in dipendenza delle necessità aziendali e del ruolo da ricoprire - mediante:
 - a) Selezione di curricula, e, pertanto, per titoli sulla base della formazione scolastica/universitaria e delle esperienze professionali specifiche richieste per il ruolo da ricoprire, oltre che da altri elementi, sempre previamente determinati, da prevalere solo a parità di meritocrazia, in considerazione del maggior rilievo sociale;
 - b) Svolgimento di prove selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta. Le prove selettive finali possono essere precedute da appositi corsi di formazione e/o da prove preselettive;
 - c) Combinazione dei precedenti criteri indicati ai punti a) e b) e, pertanto, per titoli ed esami e/o prove pratiche;
 - d) Avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente, per la categoria professionale e i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;

- e) Chiamata numerica degli iscritti nelle apposite liste costituite dagli appartenenti alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99;
- f) Accordo con altre società, enti e/o amministrazioni pubbliche al fine di attivare il passaggio di personale che faccia domanda di trasferimento;
- g) L'utilizzo di graduatorie relative a concorsi espletati da amministrazioni pubbliche previa stipula di apposita convenzione.

ART. 2. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - RILEVAMENTO DELLE ESIGENZE

1. La Società provvede alla copertura delle posizioni vacanti di operai, impiegati e quadri prioritariamente attraverso processi di mobilità interna (mutamento mansione) e - quando nella propria organizzazione non si siano riscontrate le professionalità cercate - attraverso processi di selezione e l'assunzione di personale esterno.
2. Verificato quanto sopra, l'esigenza di procedere all'assunzione di nuovo personale da inquadrare nelle posizioni operaie, impiegatizie e di quadro dovrà essere comunicata dal Responsabile della singola funzione al Direttore Generale, allegando un proprio succinto parere, contenente anche una valutazione di coerenza con il budget previsionale di spesa.
3. Il Direttore Generale, valutate le necessità operative ed economiche, comunicherà al Presidente del C.d.A. l'esigenza di procedere all'assunzione di personale, proponendo la tipologia del contratto e la sua durata, e indicando gli elementi rilevanti per procedere a detta assunzione.
4. A tale scopo, il Presidente dà mandato al Direttore Generale di avviare le procedure per la selezione esterna disponendo la pubblicazione dell'avviso di ricerca del personale.

ART. 3. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - PUBBLICITA' E TRASPARENZA DELLE SELEZIONI

1. Per le assunzioni di personale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, la Società pubblicherà un avviso di ricerca di personale sull'Albo Pretorio del Comune di Paternò, sulle pagine di un quotidiano a larga diffusione in Sicilia e sul proprio sito internet; tale avviso deve contenere:

- indicazioni relative ai posti da ricoprire;
- requisiti generali e specifici d'ammissione;
- termine e modalità per la presentazione delle domande;
- modalità di svolgimento della selezione;
- indicazioni dei titoli di merito;
- indicazione sommaria delle prove d'esame;
- documentazione richiesta.

L'avviso può altresì contenere:

- titoli preferenziali all'assunzione;
- trattamento economico;
- adempimenti necessari all'atto dell'eventuale assunzione.

2. Il termine entro il quale dovranno pervenire le domande non potrà essere inferiore a 15 giorni dalla data della prima pubblicazione dell'avviso, salvo casi di particolare urgenza.

3. Per le domande consegnate direttamente all'Azienda, farà fede la data di ricevimento.

4. Per le domande inviate per posta farà fede la data del timbro postale e in mancanza la data di protocollazione aziendale, rimanendo a carico del mittente il rischio di ricezione oltre i termini da parte della Società.

ART. 4. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. Le procedure di selezione saranno eseguite da una Commissione esaminatrice che sarà nominata di volta in volta dal Presidente del Consiglio d'amministrazione della Società;

della Commissione fanno parte: il Direttore Generale, in veste di presidente, e due o più commissari, scelti tra i dipendenti dell'AMA o esterni alla Società, comunque dotati di specifiche e verificate competenze. In alternativa, e sempre nel rispetto dei principi in materia, la Società potrà delegare selezione e ricerca di personale a un Ente specializzato, opportunamente individuato con procedura conforme al regolamento che disciplina l'acquisizione di beni e servizi in economia.

2. I verbali delle sedute della Commissione sono redatti da un segretario, dipendente della Società o esterno, designato dal Direttore Generale.
3. L'assenza di singoli commissari non costituisce impedimento al regolare svolgimento delle procedure di selezione né causa l'invalidità delle decisioni assunte.
4. Nelle fasi deliberative è comunque richiesta la presenza del Presidente della Commissione e la partecipazione della maggioranza dei membri componenti la stessa.
5. Le sedute della Commissione Giudicatrice hanno luogo in seduta segreta e le votazioni sono espresse in modo palese.
6. La Commissione Giudicatrice stabilisce preliminarmente, nel rispetto dell'avviso di selezione, i criteri di svolgimento della selezione stessa, le caratteristiche e il contenuto delle prove, le modalità di assegnazione del punteggio per le prove e/o i titoli, esamina le domande presentate dai candidati e decide sull'ammissione degli stessi.
7. La Commissione fissa, altresì, la data delle eventuali prove; attende al regolare funzionamento delle stesse; determina per ciascun candidato il rispettivo voto di merito; formula la graduatoria finale dei concorrenti giudicati idonei.
8. Tutti i componenti della Commissione ed il segretario sono tenuti a mantenere la massima riservatezza sulle operazioni svolte in seno alla stessa, sui criteri adottati e le conseguenti deliberazioni. Tutte le deliberazioni assunte dalla Commissione Giudicatrice da notificare agli interessati

dovranno in ogni caso essere firmate dal Presidente della Commissione.

ART. 5. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - REQUISITI PER L'ASSUNZIONE

1. I requisiti generali per l'assunzione sono i seguenti:

- a) assenza di carichi pendenti e precedenti penali per fattispecie di reato la cui sanzione comporti il venir meno del godimento dei diritti civili e politici; e comunque per reati puniti con pena non inferiore a tre anni, ad eccezione di coloro che sono abilitati.
- b) età non inferiore ai 18 anni, salvo diversi limiti stabiliti da leggi e/o da accordi sindacali;
- c) idoneità fisica compatibile con le mansioni da espletare, i cui relativi accertamenti sono eseguiti da competenti Istituti e consulenti liberamente scelti dalla Società, fatte salve diverse e specifiche norme contrattuali e di legge;
- d) titolo di studio, di norma come segue:
 - diploma di laurea, per le posizioni di dirigente;
 - diploma di scuola secondaria, per i quadri;
 - assolvimento dell'obbligo scolastico per le altre posizioni.

2. I requisiti specifici e sussidiari (professionali, di abilitazione, di esperienza, ecc.) potranno essere valutati e determinati di volta in volta, nel rispetto delle norme di legge, di regolamenti e delle norme di autonomia collettiva.

ART. 6. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - GRADUATORIA E CONTRATTI DI LAVORO

- 1.** All'esito della selezione sarà redatta una graduatoria dei candidati ritenuti idonei e il Presidente della Commissione procederà alla proclamazione dei vincitori.
- 2.** La graduatoria è valida esclusivamente per il personale di cui al profilo tecnico descritto nell'avviso di ricerca

pubblicato e resterà valida per 3 anni dalla data della sua redazione.

3. Il Presidente del C.d.A. o il Direttore Generale disporranno l'assunzione dei vincitori, nel più breve tempo possibile, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
4. In caso di rinuncia del vincitore, la Società potrà procedere alla assunzione del candidato successivo, e così via fino all'ultimo dei candidati giudicati idonei.

ART. 7. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - DOCUMENTI PER L'ASSUNZIONE

1. Sono documenti / atti obbligatori ai fini dell'assunzione:

- a) Copia della carta d'identità
- b) Copia del codice fiscale
- c) Certificato residenza (o autocertificazione)
- d) Stato di famiglia (o autocertificazione)
- e) Coordinate bancarie
- f) Permesso di soggiorno (per lavoratori extracomunitari)
- g) Certificato Penale e casellario giudiziale (in ogni caso da presentarsi entro 30 giorni dalla data dell'assunzione);
Certificato dei carichi pendenti.

2. L'assunzione viene comunicata al lavoratore con lettera di nomina o con la firma del Contratto, il quale deve contenere:

- data di inizio del rapporto di lavoro;
- il livello di inquadramento e la qualifica assegnata;
- trattamento economico iniziale;
- la durata del periodo di prova;
- il luogo di lavoro, e quando le esigenze di servizio le richiedano, altre località compatibili con le esigenze stesse, con eventuale relativa regolamentazione;

ART. 8. PROCEDURE DI ASSUNZIONE - RECLUTAMENTO DI PERSONALE DA INQUADRARE IN POSIZIONE DIRIGENZIALE

1. L'eventuale promozione a dirigente di personale già dipendente della azienda, nonché l'assunzione di personale esterno da inquadrare in posizione dirigenziale, muovono direttamente da specifica delibera del Consiglio d'amministrazione su proposta motivata del Presidente della Società o del Direttore Generale.
2. Il reclutamento, la selezione e l'assunzione dei dirigenti seguono normalmente i principi generali e le procedure già definite per operai, impiegati e quadri.
3. In deroga a quanto sopra l'Organo amministrativo della Società può anche disporre l'assunzione di dirigenti intuitu personae, senza attivare le previste procedure di selezione ma giustificando adeguatamente in delibera ragioni e vantaggi di tale scelta.